



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e p.c.

U.prot DVA – 2015 – 0002733 del 30/01/2015

*Pratica N.:* .....

*Prof. Mittente:* .....

SORGENIA PUGLIA S.p.A.  
Centrale termoelettrica a ciclo combinato di  
Modugno  
Via Vincenzo Viviani, 12 - 20124 Milano  
Pec: hsesorgenia@legalmail.it

ISPRA  
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento e il controllo delle attività  
ispettive  
Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma  
Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di  
Bari  
Via Nazariant, 1 - 701263 Bari  
Pec: prot.procura.bari@giustiziacert.it

ARPA Puglia  
Direzione Scientifica  
Corso Trieste, 27 - 70126 Bari  
Pec: tsge.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale DVA-DEC-2010-0995 del  
28/12/2010 per l'esercizio della centrale termoelettrica della Società  
Sorgenia Puglia S.p.A. di Modugno (BA) - - Prima diffida per  
inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA  
prot. n. 02046 del 15/01/2015 (ID 191)**

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 2046 del 15 gennaio 2015, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), relativa agli esiti delle attività di controllo ordinario svolte da ISPRA e ARPA Puglia presso la centrale termoelettrica in oggetto nelle giornate 3 e 4 dicembre 2014, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ad effettuare quanto richiesto da ISPRA nei tempi indicati, da intendersi decorrenti dalla ricezione della presente.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno", rappresentando al riguardo che la presente costituisce la prima diffida formulata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7, comma 9 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46.

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00  
Capo sezione: mhilliberto.antonio@minambiente.it, Tel 06.57225924  
DVA-4RI-AIA-15\_2015-0025.DOCV

Infine codesta Società è invitata a comunicare tempestivamente alla Scrivente e ad ISPRA informazioni sulle misure adottate per risolvere le inadempienze rilevate nella sopracitata nota.

Renato Grimaldi



All.:

- Nota prot. DVA-2015-1396 del 16/01/2015.



15 GEN. 2015  
002046

E.prot DVA - 2015 - 0001396 del 16/01/2015

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - DIV. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Bari  
Via Nazariantz, 1 - 70123 BARI  
prot.procura.bari@giustiziacert.it

Copia ARPA Puglia  
Direzione scientifica  
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI  
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010 con avviso pubblicato sulla G.U. n. 13 del 18/01/2011. CTE della società SORGENIA PUGLIA S.p.A. sita in Modugno (BA).

**OGGETTO:** Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in data 03 e 04 dicembre 2014 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 03 dicembre 2014 al 04 dicembre 2014, secondo quanto disposto nella programmazione 2014 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione SORGENIA PUGLIA S.p.A. sita a Modugno (BA).  
La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. In particolare nel corso delle verifiche documentali il Gruppo Istruttore (GI) ha preso visione della documentazione inerente la gestione delle seguenti tipologie di rifiuti: CER 15.01.06 (imballaggi misti), CER 15.01.10\* (imballaggi contaminati da sostanze pericolose), CER 13.02.08\* (altri oli minerali motori). Nella verifica documentale è stato visionato a campione il registro di carico e scarico e sono stati visionati i formulari applicabili, constatando quanto segue.  
Per il codice 13.02.08\* la registrazione scarico n°17 del 23/01/2014, il relativo FIR 0339861 attestano un'operazione di carico stimata dal gestore per una quantità pari a 300 kg mentre la corrispondente quarta copia riporta una quantità a destino pari a 780 kg. Sempre per il medesimo codice CER è stata verificata l'operazione di scarico n°131 del 30/09/2014 con il relativo FIR 0194831, riscontrando una differenza tra la quantità indicata nel registro pari a 5000 kg e la quantità misurata a destino pari a 4640 kg.  
Per il codice 15.01.06 la registrazione dell'operazione di scarico n°150 del 23/12/2013 e relativo FIR 0339308, attestano una differenza tra la quantità stimata dal gestore in partenza pari a 70 kg e la misura a destino pari a 74 kg. Nel registro risulta inoltre mancante il nome dell'intermediario utilizzato. Sempre per il medesimo codice il GI ha verificato l'operazione di scarico n°66 del 26/05/2014 e relativo FIR0342883, riscontrando la quantità in origine pari a 100 kg e a destino pari a 42 kg.  
Per il codice 15.01.10\* il GI ha verificato la registrazione dell'operazione di scarico n°129 del 23/09/2014 con relativo FIR 0345965, riscontrando la differenza tra origine e destino con pesi rispettivamente di 150 kg e 40 kg. Sempre per il medesimo CER il GI ha verificato la registrazione dell'operazione di scarico n°57 del 06/05/2013 e relativo FIR 0359689, con peso in origine di 200 kg e a destino 60 kg. Per quest'ultima operazione nel registro di carico e scarico non è riportato l'intermediario.  
Il GI ha verificato infine per tutte le operazioni esaminate le autorizzazioni dell'intermediario ECOLOGICA ANZUCA e del trasportatore e destinatario ECODAUNIA Srl di Cerignola (FG). Dalle autorizzazioni disponibili in stabilimento non risulta per il trasportatore la targa BR325GK tra quelle autorizzate, mentre da una verifica sul sito dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali tale targa risulta tra quelle autorizzate per il trasporto.



Nel corso dell'ispezione sono stati redatti verbali, in tre originali, in contestuale con SORGENIA PUGLIA S.p.A. e ARPA Puglia che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Puglia.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Puglia, la violazione dell'atto autorizzativo in riferimento per il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 11.7 (pag. 93) del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) e in particolare per non aver gestito correttamente le operazioni di carico scarico connesse alla gestione del deposito temporaneo, dal momento che è stato accertato uno scarto in un caso eccedente il 100% tra le stime delle quantità avviate allo scarico dal deposito e le quantità effettivamente misurate a destino.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6 del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, adotti e trasmetta all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo una procedura per la corretta stima delle quantità di rifiuti avviate alle operazioni di scarico del deposito.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9 del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., si comunica altresì che la violazione di cui sopra non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Relativamente all'inosservanza di cui ai sopra, in ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3 dell'articolo 29-*quattordices* del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Bari quale ipotesi di reato.

Si rappresenta infine che ulteriori rilievi potranno emergere a valle dell'esame completo della documentazione acquisita in sede di visita in loco e di quella che il gestore dovrà produrre sulla base delle richieste formulate dal GI.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*

Allegati

- All.1 - Verbale di inizio visita ispettiva (n. 3 pagine)
- All.2 - Verbali di esecuzione visita ispettiva (n. 12 pagine)
- All.3 - Verbale di chiusura visita ispettiva (n. 2 pagine)

## Pec Direzione

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** giovedì 15 gennaio 2015 15:31  
**A:** aia@pec.minambiente.it; prot.procura.bari@giustiziacert.it;  
tsge.arpapuglia@pec.rupar.ruglia.it  
**Oggetto:** ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA SENSI ART 29 DECIES DLGS  
152/2006 - 03-04/12/2014 - ACCERTAMENTI VIOLAZIONE DIFFIDA - CTE SOCIETA  
SORGENIA PUGLIA SPA - FIRMA PINI [iride]316858[/iride] [prot]2015/2046[/prot]  
**Allegati:** \_00437652-0.pdf; \_SORGENIA-Verbali Inizio-Esecuzione-Chiusura visita  
ispettiva\_zip\_00438017-0.zip; datiiride.xml

Protocollo n. 2046 del 15/01/2015 Oggetto: ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA SENSI ART 29 DECIES  
DLGS 152/2006 - 03-04/12/2014 - ACCERTAMENTI VIOLAZIONE DIFFIDA - CTE SOCIETA SORGENIA PUGLIA SPA -  
FIRMA PINI Origine:  
PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,PROCURA BARI,ARPA PUGLIA

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

<b>Installazione</b>	<b>CTE</b>
<b>Società</b>	<b>SORGENIA Puglia</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Modugno (BA)</b>
<b>Codice identificativo installazione (ISP)</b>	<b>CTE-054</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n 13 del 18/01/2011</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA/ARPA Puglia</b>
<b>Verbale di inizio visita ispettiva del</b>	<b>03-12-2014</b>

Il giorno 3 dicembre 2014 alle ore 11.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data odierna per l'avvio della visita presso la CTE Sorgenia Puglia ubicata in Modugno (BA).

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone – ARPA Puglia – Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Roberto Giua – ARPA Puglia – Responsabile Centro Regionale Aria
5. Stefano Spagnolo - ARPA Puglia
6. Adriana Maria Lotito – ARPA Puglia
7. Claudio Landinetti – ARPA Puglia
8. Nicola De Santis – ARPA Puglia
9. Michele Gesualdo - ARPA Puglia
10. Emanuele Montedoro - ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

1. Alberto Vaccarella – Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali – Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza
4. Enzo De Benedictis - RSPP

TARIFFA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Obbligo di pagamento annuale		Il gestore ha trasmesso copia del versamento effettuato con nota MOD/PA/GM/2014/0005 del 16 gennaio 2014.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

TUTTE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Stato di esercizio		Nella giornata odierna il gestore comunica che l'assetto di marcia è 1+1 (il TG2 in funzione e il GV) con potenza generata di 338 MWe.
Minimo Tecnico		Il gestore conferma che il Minimo Tecnico è invariato ed è pari a 70 MWe per ciascun TG.
Delega ambientale		Il gestore fornisce copia della Delega Ambientale (All. 1).

MATERIE PRIME		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Autocontrollo degli approvvigionamenti, caratterizzazione e quantificazione delle materie prime, consumi di energia e combustibili, risorse idriche.	(§ 11.1 del PI pag. 87)	Il GI ha visionato le tabelle del PMC relative ai consumi e approvvigionamenti. In relazione agli emungimenti di acqua da pozzo il gestore ha precisato che si tratta di una circostanza emergenziale e che è subordinata a comunicazione agli enti di controllo. Dalla data di emanazione dell'AIA non ci sono stati emungimenti di acqua da pozzo.
Documentazione attestante le caratteristiche dei combustibili principali (gas naturale e gasolio) attraverso scheda tecnica del fornitore o prodotta dal campionamento e analisi laboratorio.	(pag. 7-8 del PMC)	Il gestore effettua le caratterizzazioni del gasolio solo al superamento delle 5 t. Il GI prende visione del foglio di calcolo nel quale sono contabilizzati i consumi del gasolio e la stime delle emissioni annuali del gruppo diesel di emergenza.

MANUTENZIONI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Corretta gestione dei serbatoi di stoccaggio: Verifica semestrale dello stato dei serbatoi e dei bacini di contenimento.	(pag. 7 del PMC)	Il GI ha visionato e acquisito copia del documento interno di censimento dei serbatoi presenti (All. 2). Il gestore compila un modello di controllo denominato MDI DIR 019 MD per le verifiche integrità vasche e serbatoi. Il GI ha preso visione delle registrazioni (mensili sugli sfiati, semestrali sui serbatoi) a partire dall'anno 2011. Il modello di controllo prevede un numero di serbatoi superiore rispetto al censimento dei serbatoi interni che non è aggiornato. Nel corso delle attività di controllo dei serbatoi, gli operatori possono identificare eventuali criticità da risolvere. Il GI ha inoltre richiesto in visione un Permesso di Lavoro (PdL) emanato per effetto dell'ispezione in data 8 settembre 2014 e risultante oggi in corso. Il GI ha accertato che non sempre ai PdL corrisponde un'azione tracciata di manutenzione. Ove possibile l'operatore annota la chiusura dell'intervento. Nel caso specifico dell'ispezione del giorno 8 settembre, il gestore ha segnalato trattarsi di un evento poco significativo di deposito accidentale di acqua piovana nel contenitore, individuato da un

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

MANUTENZIONI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		ispettore che ha provveduto a contattare telefonicamente l'impresa esterna delegata alle pulizie, senza annotare la chiusura dell'intervento.

Alle ore 14:00 la dott.ssa Schirone e il dott. Giua lasciano la riunione.

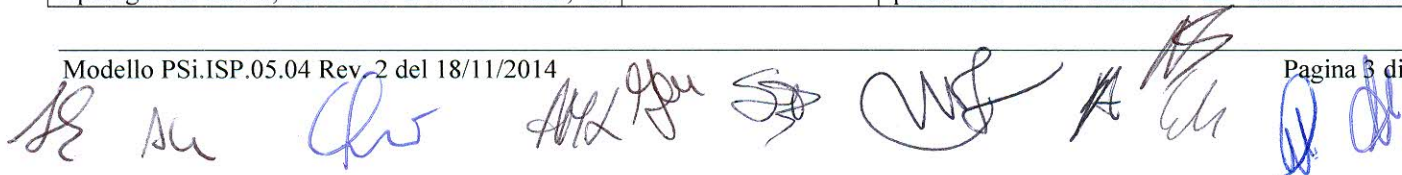
Dalle ore 14:30 alle ore 16:30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione.

1. Impianto trattamento acque e parchi serbatoi
2. Punti di campionamento emissioni in acqua e pozzetti di ispezione
3. Chiarificatori acque
4. Vasche acque di prima e seconda pioggia
5. Area regolazione gas metano

Alle ore 15:00 l'ing. Michele Gesualdo e il dott Emanuele Montedoro di ARPA Puglia intervengono in fase di sopralluogo.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Adozione delle misure di precauzione adottate per prevenire le operazioni di trascinati dei materiali liquidi e solidi al di fuori dell'area di contenimento. Tutti gli stoccaggi in serbatoi di materie prime devono essere dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionati per la raccolta di eventuali sversamenti.	(§11.1 del PI pag.87)	Nel corso del sopralluogo del giorno 3 dicembre il GI ha preso visione delle aree adibite al posizionamento dei serbatoi contenenti i prodotti chimici utilizzati nell'area di recupero acqua per servizi (chiari-flocculazione, addolcimento, filtrazione, osmosi inversa), per produzione acqua demi (letti misti) e per il trattamento e recupero degli scarichi liquidi concentrati e delle acque reflue (evaporazione e cristallizzazione). I serbatoi sono alloggiati su platee impermeabili e sono dotati di vasche di contenimento comuni ai serbatoi contenenti prodotti tra loro compatibili.
Verifica mantenimento della georeferenziazione informatica di tutti i punti di scarico idrico per gli scarichi Acqua SF1, SF2 e SF3	(comma 2 art.2 DVA- DEC- 2010-995 e pagina 93 del PIC)	Nel corso del sopralluogo del giorno 3 dicembre il GI ha preso visione dei punti di scarico acque denominati SF1, SF2 e SF3. Quest'ultimo punto di allaccio in fognatura è risultato collocato a valle della confluenza di due reti di scarico delle acque meteoriche (per soli eventi eccezionali) collettibili con rete a gravità (pozzetto di controllo SF3-bis) e con rete di scarico in pressione (pozzetto SF3). Su richiesta del GI sono stati aperti i pozzetti di campionamento SF1, SF3-bis e SF3 che sono risultati tutti inattivi e vuoti. Il GI ha richiesto la planimetria di stabilimento con il dettaglio della rete fognaria. Il documento è stato acquisito in copia come allegato 4.
Siti di stoccaggio temporaneo rifiuti dotati di copertura fissa o mobile; impermeabilizzazione delle superfici destinate al deposito; organizzazione delle aree per tipologia di rifiuto dotate di cartellonistica identificativa della tipologia di rifiuto, indicante il codice CER, lo	(§ 11.7 pag 43/45 PIC)	Il GI ha preso visione delle aree principali di deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, identificate RP e RNP1. L'area è risultata interamente coperta ed impermeabilizzata. I rifiuti pericolosi e non pericolosi sono collocati in aree dedicate e






**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
stato fisico e le caratteristiche di pericolosità; collettamento delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio rifiuti; fusti non immagazzinati su più di due livelli e devono essere ispezionabili da tutti i lati; idonei contenitori/serbatoi fissi o mobili devono essere immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano uscire dai bacini di contenimento o dalle aree di drenaggio.		fisicamente separate, ed è presente una cartellonistica generale sulle caratteristiche di pericolosità dei materiali depositati e specifici cartelli che identificano i codici CER dei singoli raggruppamenti di rifiuti. Il GI ha altresì preso visione delle aree RNP4 ed RNP5 coincidenti con due scarrabili collocati nell'edificio trattamento acqua.
Vasche di prima e seconda pioggia	(§ 5 pag 16 PMC)	Il GI ha preso visione delle vasche di prima e seconda pioggia, utilizzate normalmente per il recupero delle acque meteoriche. Al momento del sopralluogo entrambe le vasche presentano un basso livello di acqua, tale da non coprire interamente le pompe sommerse. Il pelo libero dell'acqua risulta ricoperto da fioritura algale. Su richiesta del GI il gestore ha specificato che le pompe sommerse presenti nella vasca di seconda pioggia sono state installate per fronteggiare eventuali eventi eccezionali. Il loro azionamento è manuale, comandato localmente, con segnale in sala controllo. Tale procedura di azionamento è stata adottata al fine di evitare attivazioni intempestive. Tale modalità di attivazione non è riportata in una procedura documentata ma è attuata per prassi operativa. La mandata di tali pompe costituisce il ramo di scarico in pressione a cui corrisponde il pozzetto SF3 sopra descritto.
Area trattamento gas metano	(§ 11.2 pag 88 PIC) (Tab. 8 pag 12 PMC)	Nell'area di trattamento gas metano il GI ha preso visione, dall'esterno, della dislocazione delle apparecchiature visibili dedicate alla regolazione di pressione e temperatura del gas metano prima dell'invio alle utenze. Il GI ha preso visione anche dei due punti di emissione denominati E3 ed E4, non identificati con cartellonistica dedicata. In zona adiacente, il GI ha preso visione del trasformatore di riserva posizionato in area di contenimento in cemento, con pozzetto di collegamento. Su richiesta del GI il gestore ha dichiarato che lo scarico è dotato di valvola di intercettazione a densità differenziale per lo scarico selettivo di acqua (consentito) e di olio (non consentito). La valvola risulta posizionata in un pozzetto chiuso con copertura in cemento e recapita nella rete acque potenzialmente oleose.

ARIA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate – Camino E1 (gruppo 1) - e Camino E2 (gruppo 2) Limiti alle emissioni dell'intero impianto Inquinante Limite(mg/Nm3) %O2	(§11.2 pagine 89-90 del PIC)	In relazione ad eventi di superamento dei limiti emissivi, il GI ha richiesto al gestore informazioni in relazione all'evento comunicato in data 12 febbraio 2014 per un superamento biorario di NOx coincidente con una fase di <i>tuning</i> della



ARIA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
NOx            30            15 CO              30            15 Polveri        5             15  Verifica della misura discontinua del PM10 -2,5.		combustione affidata a società terza. Il gestore ha comunicato di non aver apportato alcuna correzione manuale ai dati SME che attestano il doppio superamento orario associato all'operazione di <i>tuning</i> in corso. Il gestore conferma le frequenze di ispezione sui bruciatori delle turbine e delle caldaie sulla base delle indicazioni dei fornitori delle apparecchiature. Il GI prende visione del foglio di calcolo relativo ai parametri di autocontrollo richiesti in AIA per le emissioni poco significative. In particolare per la caldaia GH1, con i dati di stima delle emissioni per gli anni 2012, 2013 e primo semestre 2014. Il gestore fornisce la stampa delle tabelle visionate (All. 3)
Controllo emissioni di tipo non convogliato (valvole, pompe, accoppiamenti flangiati, apparecchiature di processo)	(§11.3 pagine 91 del PIC)	Il gestore ha presentato il piano di controllo delle emissioni fuggitive. Il Gestore conferma che non sono intervenute modifiche nel database dei componenti e nella loro etichettatura. A fine marzo 2014 è stata effettuata la campagna di monitoraggio i cui esiti sono stati formalizzati in un rapporto da parte della società esterna incaricata a maggio 2014. Le informazioni verranno inserite nel rapporto annuale trasmesso agli enti di controllo. Il GI prende visione del registro informatico che riporta anche i dati relativi alle manutenzioni effettuate sugli elementi soggetti a perdita.
Misure periodiche degli autocontrolli per le emissioni E1 ed E2: SOx misura annuale; PM10, PM2.5 misura annuale; Polveri totali misura annuale; Aldeide formica misura annuale; COV come COT misura annuale; CO2 (stima)	(pag. 9 del PMC) (rif. p 25 del PMC) (pag.9-10 del PMC)	Il GI prende visione dei rapporti di prova eseguiti per l'anno 2013, mentre per l'anno 2014 devono ancora essere eseguiti. Il gestore specifica che per il TG2 il monitoraggio anno 2013 è stato effettuato a febbraio 2014, in quanto in precedenza l'impianto non era in funzione. La seconda campagna è stata trasmessa con nota MOD/PA/GM/2014/0027.

Alle ore 18:30 del 3 dicembre 2014 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 4 dicembre 2014, alle ore 9:00.

Il giorno 4 dicembre 2014 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso Sorgenia Puglia, secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 3 dicembre 2014.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone – ARPA Puglia – Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Roberto Giua – ARPA Puglia – Responsabile Centro Regionale Aria
5. Stefano Spagnolo - ARPA Puglia
6. Adriana Maria Lotito – ARPA Puglia



7. Claudio Landinetti – ARPA Puglia
8. Nicola De Santis – ARPA Puglia
9. Michele Gesualdo - ARPA Puglia
10. Emanuele Montedoro - ARPA Puglia
11. Emiliano Altavilla – ARPA Puglia
12. Salvatore Ficocelli - ARPA Puglia
13. Carmelo Capoccia - ARPA Puglia
14. Antonio Nicosia - ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

1. Alberto Vaccarella – Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali – Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza
4. Enzo De Benedictis - RSPP

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Accessibilità punti di campionamento aria	(pag. 9 del PMC) (pag. 25 del PMC) (pag. 9-10 del PMC)	<p>Il GI ha effettuato sopralluogo presso le piattaforme di lavoro in quota per i punti di emissione E1 ed E2.</p> <p>I camini non sono dotati di cartellonistica identificativa con codice AIA del camino, diametro e portata nominale.</p> <p>In particolare, il GI ha visionato i bocchelli posti sul camino E2, constatando quanto segue: il verricello installato per la salita in quota della strumentazione deve essere adeguato per consentire il trasbordo della strumentazione sulla piattaforma di lavoro. Tale osservazione è valida anche per il camino E1 sul quale non si è effettuato il sopralluogo in quanto era in corso la manutenzione dell'analogo verricello.</p> <p>Si è verificato che il gestore ha provveduto ad installare una copertura presso i punti di prelievo denominati E1 ed E2 che però risulta troppo limitata per assicurare la protezione della strumentazione e degli operatori dagli agenti atmosferici.</p> <p>Il GI chiede pertanto al gestore di proporre entro il mese di Gennaio 2015 una soluzione tecnica per tali problemi trasmettendo ad Arpa i disegni e relativo crono programma attuativo, per concordare la soluzione ottimale da realizzare.</p>
Sopralluogo in cabina analisi SME	(pag.13/14 del PMC)	<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la cabina analisi relativa ai punti di emissione E1 ed E2 riscontrando quanto segue.</p> <p>La cabina è unica. Al suo interno sono presenti i rack di analisi per i due punti di emissione, che non sono identificati come abbinamento al</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		<p>rispettivo punto di emissione. Gli analizzatori risultano regolarmente in funzione, è presente uno strumento sostitutivo dell'analizzatore degli NOx del punto di emissione E1.</p> <p>Lo SME è tutto di tipo estrattivo. I dati leggibili a schermo per ogni strumento sono pertanto su base priva di umidità.</p> <p>L'unica misura di tipo diretto è quella relativa alla portata che viene normalizzata rispetto all'umidità, sulla base della misura di ossigeno umido e secco.</p> <p>Il gestore specifica che l'analizzatore Horiba posizionato presso la cabina analisi è di emergenza, come descritto anche nel manuale SME.</p> <p>Nel corso del sopralluogo in cabina, il GI ha richiesto l'estrazione dei dati elementari storici relativi alla data del 29 luglio 2014 (data di uno degli eventi di fumate gialle) per entrambi i gruppi e del periodo 9-14 febbraio 2014 per il gruppo TG2. Il GI ha acquisito le registrazioni su file excel (allegato 6).</p>
Area deposito rifiuti	(§ 11.7 pag 43/45 PIC)	<p>Nell'area denominata RP2 non risulta presente cartellonistica visibile per l'individuazione dei serbatoi dedicati allo stoccaggio del codice CER 13.02.08*. Il gestore provvede immediatamente a posizionare l'idonea cartellonistica.</p> <p>Per il codice 15.01.10* è stata verificata la giacenza consistente in un big bag completamente pieno, ed è stato visionato un fusto di liquido antischiuma denominato DAF 6231 della ditta DREWO.</p>

Nella visita ispettiva in corso sono in programma campionamenti di scarichi idrici e di emissioni in atmosfera. A seguito dei sopralluoghi effettuati il 3 dicembre e in data odierna, il GI ha deciso di non procedere ad alcun campionamento in acqua. Tale decisione è connessa alle seguenti considerazioni:

- al momento del sopralluogo gli scarichi SF1 e SF3 (programmati) sono risultati inattivi e le vasche delle acque di prima e seconda pioggia vuote;
- è improbabile che lo scarico SF3 venga attivato nei prossimi giorni (in quanto derivante da eventi meteo eccezionali);
- lo scarico SF1 è rappresentativo di eventi eccezionali (troppo pieno dei serbatoi acqua trattata);
- su richiesta del GI il gestore ha dichiarato che SF1 ed SF3 non sono mai stati attivi nel periodo di validità dell'AIA.

Il GI ha altresì deciso di procedere ai campionamenti delle emissioni in atmosfera solo a seguito degli interventi di adeguamento delle due piattaforme di accesso ai punti di campionamento.

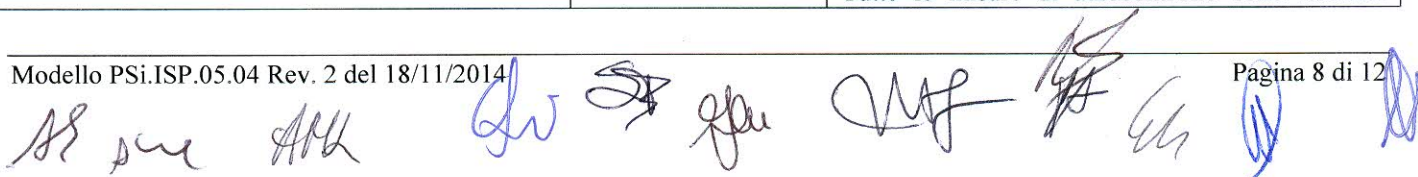
ARIA SME		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
<p>Piano di monitoraggio dei transitori (avviamento/arresto/guasto)</p> <p>Registrare per ciascuna unità produttiva (TG1 e TG2) e per ogni tipo di avviamento (freddo, tiepido, caldo) la durata del tempo di avviamento</p>	(pag. 11 del PMC)	Il gestore conferma che nella misura/calcolo delle emissioni in fase di transitorio (al di sotto del minimo tecnico) i dati elementari vengono utilizzati anche se sono invalidati ai fini del calcolo della media oraria per la verifica di

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

ARIA SME		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
(da inizio fino a parallelo e da parallelo fino a minimo tecnico) e la misura dei tempi di avviamento con stima o misura delle emissioni.		conformità ai valori limite di emissione. Il Gestore comunica di avere aggiornato l'algoritmo di calcolo delle quantità annue emesse per i transitori includendo anche i transitori per fallito avviamento come già precedentemente effettuato e evidenziandone l'eventuale accadimento.
Misura in continuo e registrazione dati su file informatico per i camini E1 ed E2 di Temperatura; Portata dei fumi; Ossigeno; Pressione; NOx; CO; Umidità  Misura e registrazione dati su file informatico per camini E1 ed E2 Durata fase di accensione e spegnimento (ad evento); NOx (massa ad evento di accensione/spegnimento da dati SME); CO (massa ad evento di accensione/spegnimento da dati SME);	(pag. 9 del PMC) (rif. p 25 del PMC) (pag.9-10 del PMC)	Vedere quanto riportato nella fase di sopralluogo nella cabina analisi.
Misure periodiche degli autocontrolli per le emissioni E1 ed E2: PM10, PM2.5 misura annuale.	(pag. 9 del PMC) (rif. p 25 del PMC) (pag.9-10 del PMC)	Il GI ha preso visione del rapporto di prova relativo alle analisi periodiche del particolato; in merito al metodo di campionamento ed analisi dei PM10 e PM2.5 si rileva quanto segue: il metodo utilizzato dal laboratorio incaricato è condiviso da ARPA Puglia in quanto trattasi di norma ufficiale UNI EN ISO.
Gestione dello SME con riscontri in sala quadri, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, verifica ottemperanza UNI EN 14181 nei vari assetti di funzionamento verifica della regolarità delle misure adottate in caso di problemi al sistema di misurazione in continuo; verifica della tenuta del Registro computerizzato delle attività di controllo, verifica e manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo; verifiche di QAL2, in attuazione della norma UNI EN ISO 14181, sui sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)	(pag.13/14 del PMC)	Il GI chiede al gestore informazioni riguardo l'ultima attività di QAL2 eseguita. Il Gestore comunica che nell'anno 2014 le attività di AST sono previste entro la fine di dicembre 2014. Per la QAL2, l'ultima eseguita è quella effettuata in data dicembre 2013 per E1 e febbraio 2014 per E2, come illustrato in precedenza.

SCARICHI IDRICI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Verifica del rispetto del quadro prescrittivo e dei limiti per lo scarichi SF1 e SF3	(§ 11.4 pag.91 del PIC e pag 21-25 del PMC)	Il GI ha visionato i dati di autocontrollo, per le verifiche degli scarichi idrici, relativi all'anno 2014. Come verificato anche nel corso del sopralluogo, il gestore ha precisato che i dati misurati per lo scarico SF1 sono relativi non ad uno scarico ma al campione prelevato al fondo dei serbatoi denominati GAD 20 e GAD30. Tutte le misure di autocontrollo sono risultate



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

SCARICHI IDRICI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		conformi ai limiti prescritti in AIA.
Verifica della conformità dei metodi di analisi utilizzati	(§ 11.4 pag.91 del PIC e pag 21-25 del PMC)	I metodi utilizzati dal gestore nella campagna per l'anno 2014 per gli analiti solventi organici aromatici totali, solventi organici azotati totali e pesticidi fosforati, sono stati autonomamente stabiliti dal laboratorio incaricato dal momento che non rientrano tra i metodi di riferimento prescritti in AIA o nella successiva nota ISPRA del 1° giugno 2014.

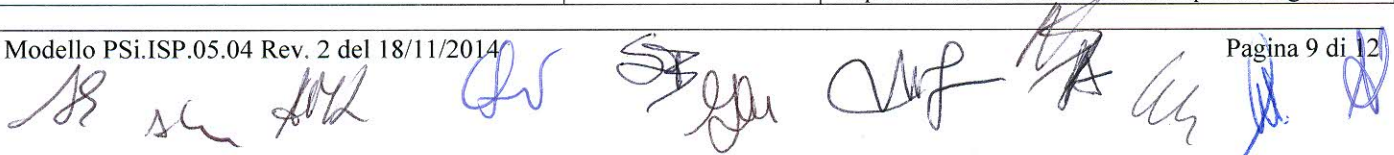
L'ing. Gesualdo lascia la riunione alle 13:00.

Alle ore 14:00 la dott.ssa Schirone interviene nel corso delle verifiche documentali.

Il dott. Giua , il dott. Ficocelli, il dott. Capoccia e il dott. Nicosia lasciano la riunione alle 16:15.


RUMORE		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Verifica programma di monitoraggio di impatto acustico con individuazione di eventuali specifiche campagne di rilevamento	(§ 11.5 pag.93 del PIC e pagina del PMC)	L'ultima relazione di impatto acustico è stata prodotta dal gestore in data 20/12/2012, in attuazione di specifiche richieste degli enti di controllo. Non essendo intervenute modifiche impiantistiche che possano comportare una variazione dell'impatto acustico ascrivibile all'attività della centrale e non essendo state effettuate ed approvate le zonizzazioni acustiche dei comuni di Modugno e Bari, il GI ha confermato l'eshaustività allo stato della relazione prodotta, fino alla scadenza di dicembre 2015 stabilita in AIA
Verifiche su anomalie ed eventi di funzionamento perturbato che possono provocare disturbi nei confronti dei ricettori abitativi limitrofi alla centrale	(§ 11.10 pag.94 del PIC)	Non risultano segnalazioni negli ultimi due anni.

RIFIUTI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Prescrizioni di gestione per rifiuti prodotti, caratterizzazione chimico fisica e registrazioni.	(pag 23 del PMC)	Il piano di gestione rifiuti di giugno 2014 ha fissato alcuni obiettivi per la riduzione dei rifiuti. Il gestore illustra alcuni miglioramenti impiantistici che consentono di procedere alla filtro-pressatura dello scarico dei cristallizzatori, consentendo un incremento di efficienza di disidratazione. Di conseguenza sia il volume che il peso dei rifiuti prodotti viene ridotto con l'effetto ulteriore del recupero delle acque separate.  Il GI ha preso visione della documentazione inerente la gestione delle seguenti tipologie di rifiuti: CER 15.01.06 (imballaggi misti); CER 15.01.10* (imballaggi contaminati da sostanze pericolose); CER 13.02.08* (altri oli minerali motori). In particolare è stato riscontrato quanto segue.



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

<b>RIFIUTI</b>		
<b>Prescrizione - Tema</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica</b>
		<p>Si riscontra la gestione del rifiuto CER 13.02.05* indicato nel PIC, con l'attribuzione da parte del gestore del codice CER 13.02.08*.</p> <p>Nella verifica documentale è stato visionato a campione il registro di carico e scarico e i FIR constatando quanto segue.</p> <p>Per il codice 13.02.08* registrazione scarico n°17 del 23/01/2014 e il relativo FIR 0339861 e quarta copia, verificando che per un carico sul registro di 300 kg con una quantità a destino pari a 780 kg. Per l'operazione di scarico n°131 del 30/09/14 con il relativo FIR 0194831 si riscontra una differenza tra quantità indicata nel registro e quantità a destino pari a 5000 kg nel registro e 4640 kg a destino.</p> <p>Il GI acquisisce in copia i relativi FIR.</p> <p>Per il codice 15.01.06 operazione scarico n°150 del 23/12/2013 e relativo FIR 0339308, riscontrando che sul registro manca il nome dell'intermediario e con una differenza tra origine e destino rispettivamente 70 kg e 74 kg.</p> <p>Il GI acquisisce in copia la pagina del registro di carico e scarico e relativo FIR.</p> <p>Per l'operazione di scarico n°66 del 26/05/2014 e relativo FIR0342883, riscontrando la quantità in origine pari a 100 kg e a destino pari a 42 kg.</p> <p>Il GI acquisisce in copia il relativo FIR.</p> <p>Per il codice 15.01.10*, la registrazione dell'operazione di scarico n°129 del 23/09/2014 con relativo FIR 0345965, riscontrando la differenza tra origine e destino con pesi rispettivamente di 150 kg e 40 kg.</p> <p>Il GI acquisisce in copia il relativo FIR.</p> <p>Per la registrazione dell'operazione di scarico n°57 del 06/05/2013 e relativo FIR 0359689 con peso in origine di 200 kg e a destino 60 kg. Nel registro di carico e scarico non è riportato l'intermediario.</p> <p>Il GI acquisisce in copia la pagina del registro di carico e scarico e relativo FIR.</p> <p>Il GI ha verificato per le operazioni esaminate le autorizzazioni dell'intermediario ECOLOGICA ANZUCA e del trasportatore e destinatario ECODAUNIA srl di Cerignola (FG). Dalle autorizzazioni disponibili in stabilimento non risulta per il trasportatore la targa BR325GK tra quelle autorizzate, mentre da una verifica sul sito dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali tale targa risulta tra quelle autorizzate per il trasporto. Tutti i documenti inerenti la gestione dei rifiuti acquisiti in copia sono riportati in allegato 6.</p>
Verifica mensile sullo stato di giacenza dei depositi sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi.	(§ 11.7 pag 93 PIC)	Il GI ha acquisito copia delle registrazioni mensili relative all'anno 2014 (allegato 7).



**MALFUNZIONAMENTI EVENTI INCIDENTALI**

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Tenuta del registro dei malfunzionamenti per le annotazioni sugli interventi, per scongiurare eventuali ripetizioni dello stesso evento, e verifica dell'obbligo di comunicazioni per malfunzionamenti, anomalie od eventi incidentali e non conformità rilevata nel periodo di riferimento fino alla data odierna, oltre alle dichiarazioni del rapporto annuale.	(§ 11.9 pag.94 del PIC)	Il GI ha preso visione del registro denominato "registro dei rilievi" utilizzato nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza. Il registro include anche l'analisi degli eventi di natura ambientale.
Verifica dell'adozione di specifiche procedure o misure organizzative e gestionali atte a ridurre istantaneamente gli effetti emissivi dovuti ad eventi incidentali.	(§ 11.10 pag.94 del PIC)	Il gestore conferma che oltre al piano di emergenza sono presenti diverse procedure operative e che il piano di emergenza è stato revisionato il 01/09/2014. Rispetto alla precedente ispezione dell'anno 2012 si è inoltre provveduto a integrare la procedura di gestione DCS con un algoritmo previsionale della media oraria degli inquinanti monitorati ai camini E1 ed E2 e soggetti a VLE, al fine di consentire al personale interventi preventivi utili ad evitare possibili sforamenti.

*Si dà atto che l'Ing. DE BENEDETTIS SIALONTANA alle ore 18:00*

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 3 e 4 dicembre 2014 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1		Copia della Delega Ambientale	File PdF	1
2		Censimento interno dei serbatoi presenti	File PdF	1
3		Stima delle emissioni caldaie preriscaldamento gas (1 e 2), WTP	File PdF	1
4		La planimetria di stabilimento con l'evidenziazione delle reti idriche di scarico	File PdF	1
5		Dati elementari storici	Cartella contenente 8 files xls	8
6		Copie FIR rifiuti	File PdF	1
7		Stampa della registrazione della verifica mensile sullo stato di giacenza dei depositi temporanei per l'anno 2014	File PdF	1
8		Documentazione fotografica	Cartella contenente 29 files jpg	29

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nei giorni 3 e 4 dicembre 2014, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente.

*[Handwritten signatures and initials]*



Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
Piattaforme di accesso ai punti di campionamento E1 ed E2	Il gestore dovrà trasmettere ad Arpa, entro il mese di Gennaio 2015, una soluzione tecnica relativa all'adeguamento delle piattaforme i relativi disegni tecnici e crono programma attuativo, per concordare la soluzione ottimale da realizzare.

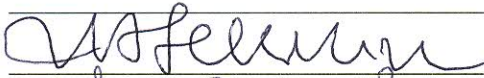

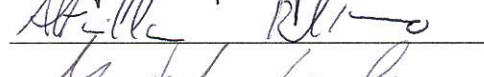
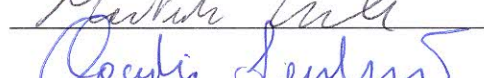
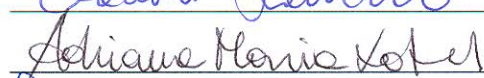


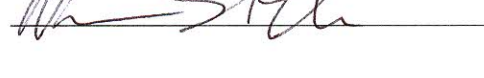
Alle ore 19:00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

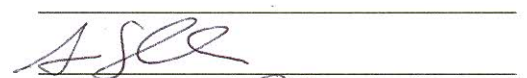


Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Modugno, 4 dicembre 2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Sorgenia Puglia



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

Installazione	CTE
Società	SORGENIA Puglia
Ubicazione installazione	Modugno (BA)
Codice identificativo installazione (ISP)	CTE-054
Provvedimento	DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	G.U. n 13 del 18/01/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Puglia
Data visita ispettiva	Dal 03-12-2014 al 04-12-2014
Verbale di chiusura visita ispettiva del	04-12-2014

Il giorno 04-12-2014 alle ore 19:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito la CTE Sorgenia Puglia ubicata in Modugno (BA) via dei Gladioli snc., per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 03-12-2014 e 04-12-2014, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 03-12-2014.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone – ARPA Puglia – Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Claudio Landinetti – ARPA Puglia
5. Nicola De Santis – ARPA Puglia
6. Emiliano Altavilla - ARPA Puglia
7. Emanuele Montedoro - ARPA Puglia
8. Adriana Maria Lotito - ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

1. Alberto Vaccarella – Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali – Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza
4. Fabio Forghieri – Vice Responsabile di centrale

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 03-12-2014, ed è stato redatto un verbale di esecuzione visita ispettiva in data 03-12-2014 e 04-12-2014.

La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Alle ore 19:00 del 04-12-2014 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Modugno, 04-12-2014



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA  
ORDINARIA**

Per il Gruppo Ispettivo

*[Handwritten signatures in blue ink]*

Per la Società Sorgenia Puglia

*[Handwritten signatures in blue ink]*

<b>Installazione</b>	<b>CTE</b>
<b>Società</b>	<b>SORGENIA PUGLIA</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Modugno (BA)</b>
<b>Codice identificativo installazione (ISP)</b>	<b>CTE-054</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n 13 del 18/01/2011</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA/ARPA Puglia</b>
<b>Verbale di inizio visita ispettiva del</b>	<b>03-12-2014</b>

Il giorno 3 dicembre 2014 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Centrale Termoelettrica di Sorgenia Puglia, ubicata in Modugno (BA), via dei Gladioli snc, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Puglia in attuazione del decreto autorizzativo in intestazione.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone – ARPA Puglia – Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Roberto Giua – ARPA Puglia – Responsabile Centro Regionale Aria
5. Stefano Spagnolo - ARPA Puglia
6. Adriana Maria Lotito – ARPA Puglia
7. Claudio Landinetti – ARPA Puglia
8. Nicola De Santis – ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

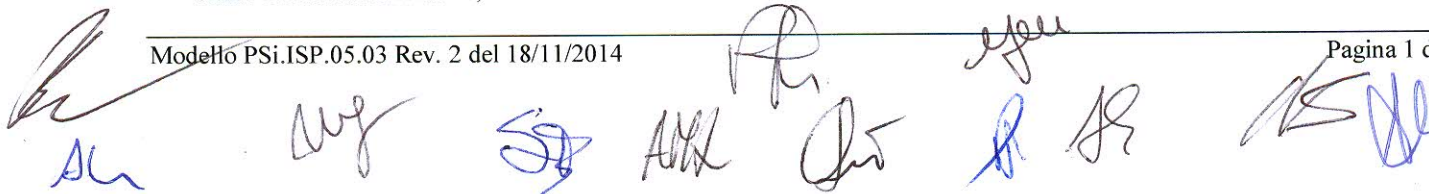
1. Alberto Vaccarella – Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali – Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza
4. Enzo De Benedictis - RSPP

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;



2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società metterà a disposizione la seguente documentazione: prevalentemente la documentazione attestante gli autocontrolli svolti nel 2014 e se necessario i dati del 2013;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
  - a) scarpe antinfortunistica
  - b) elmetto protettivo
  - c) otoprotettori (se necessario)
 ulteriori indicazioni in materia di sicurezza degli operatori potranno essere fornite nel corso del sopralluogo anche in relazione alle specifiche aree di interesse (aree ATEX ecc.); il gestore ha illustrato le caratteristiche principali delle procedure di sicurezza adottate in stabilimento che sono illustrate in un foglio consegnato ai membri del GI;
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia delle deleghe e/o procure attribuite al delegato individuato nel Responsabile di Centrale Alberto Vaccarella, giusta delega repertorio 31163 del notaio Antonio Marsala di Milano che sarà acquisita in copia come allegato ai verbali di ispezione.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 4 dicembre 2014;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita. La Società ha comunicato che i nominativi del personale che seguirà la visita saranno comunicati all'atto del sopralluogo.

Alle ore 11.30 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

**PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA**

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
3 dicembre 2014 (mattina)	Riunione di apertura	
3 dicembre 2014 (mattina)	Controllo documentale	GENERALE, MATERIE PRIME, EMISSIONI IN ATMOSFERA
3 dicembre 2014 (pomeriggio)	Sopralluogo	
3 dicembre 2014 (pomeriggio)	Controllo documentale	SME
4 dicembre 2014 (mattina)	Sopralluogo per verifica dei punti di campionamento per le emissioni in atmosfera e eventuali attività rimanenti	EMISSIONI IN ATMOSFERA
4 dicembre 2014 (mattina e pomeriggio)	Controllo documentale	RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, RUMORE, ALTRO
4 dicembre 2014 (pomeriggio)	Riunione di chiusura	

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Modugno, 3 dicembre 2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Sorgenia Puglia

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_